

ELEZIONI AMMINISTRATIVE, INSIEME PER L'AQUILA: "PROGETTO COMUNE CON FORZE CAMPO PROGRESSISTA"

22 Ottobre 2021



L'AQUILA - Qualcosa si muove nel centrosinistra in seno al quale il Pd, il principale partito, non ha ancora fatto scattare l'operazione "elezioni L'Aquila" alla luce delle spaccature interne in vari rivi. Con il centrodestra, orientato alla conferma del sindaco Pierluigi Biondi, di Fratelli d'Italia, anche se non c'è stata una investitura di tutte le forze politiche, in una nota alcuni esponenti del "campo progressista" lanciano il progetto "Insieme per L'Aquila".

Sono Lelio De Santis, di Cambiare Insieme; Gianni Padovani, Socialisti e popolari; Giancarlo Vicini, Democratici e socialisti; Antonella Sacco, Europa verde a suonare la sveglia qualche giorno dopo le elezioni amministrative che hanno visto il centrosinistra conquistare importanti consensi anche in Abruzzo.

"A pochi mesi delle prossime elezioni comunali, di fronte all'arretramento di tutti gli indicatori locali di benessere e di reddito, in una condizione di stallo amministrativo e di contraddizioni evidenti nella Coalizione di centrodestra, c'è bisogno di un'inversione di tendenza e di un nuovo protagonismo politico, capace di rilanciare il ruolo della città nel contesto regionale e di produrre un'azione amministrativa più incisiva e più trasparente", scrivono in una nota.

"C'è bisogno di una proposta politica ed amministrativa all'altezza delle sfide che attendono il territorio nei prossimi anni e che possono godere delle ingenti risorse finanziarie previste dal Governo per la ricostruzione, per le infrastrutture e per lo sviluppo economico. I cittadini Aquilani, anche quelli delusi dall'attuale maggioranza di centrodestra, aspettano una Proposta di governo, diversa e nuova, inclusiva ed ampia, non contro qualcuno, ma per la comunità, capace di assicurare una Giunta comunale migliore ed un modo di amministrare più partecipato e più condiviso".

"In tal senso 'Insieme per L'Aquila', Polo riformista, popolare, ecologista, invita tutte le Forze politiche e civiche del Campo progressista ad avviare un percorso comune, anteposto alla visione complessiva alle esigenze dei Partiti, il Bene dei cittadini alle aspirazioni dei singoli, senza il quale sarebbe inutile ogni richiamo all'unità di Coalizione, indispensabile se

condivisa da tutti e se basata su idee chiare e programmi concreti”, concludono.